

Sindacato

La Gilda scrive al premier «Posticipa la riforma»

Anche Verona, come conferma la responsabile provinciale Anna Pilloni, aderirà all'iniziativa di protesta organizzata in concomitanza alla ripresa delle elezioni dalla Gilda degli insegnanti che chiede ai docenti della scuola di sottoscrivere il testo di una cartolina standard, preparata dal sindacato, e indirizzarla al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, per chiedergli di rinviare di un anno l'avvio della riforma delle superiori: «La riforma dell'istruzione superiore», si legge in una nota della segreteria nazionale del sindacato, «condotta celermente e a marce forzate, dovrebbe essere applicata dal prossimo anno scolastico, ma troppi sono ancora i nodi da sciogliere, pena gravi danni per gli studenti e per la scuola. Troppo stretti sono i tempi perché le famiglie e i docenti possano avere la giusta cognizione delle novità che riguardano scelte fondamentali per i giovani. Ancora incerti sono i nuovi indirizzi, le nuove classi di concorso, il futuro dei docenti soprannumerari, i curricula».

Alla luce di tutto ciò e poiché le commissioni parlamentari ancora non hanno espresso un parere, la Gilda ritiene che «manca il tempo per la formazione dei docenti che dovranno applicare la nuova riforma» e «non ci sono le condizioni per cominciare dal 2010-2011 questa riforma».

Per il sindacato, il premier farebbe bene a rivedere il suo progetto di attuazione immediata, anche se solo per il primo anno di corso di licei, tecnici e professionali, anche alla luce delle riforme «già tutte applicate, con risultati



Giovanni Pontara

per ora più evidenti sul bilancio dello Stato che in ambito formativo, se si considerano i tagli di risorse materiali e umane e di posti di lavoro con innumerevoli docenti precari che, dopo decenni, si ritrovano senza impiego». «Le chiediamo perciò», conclude il testo stampato sulla cartolina, «di prevedere una pausa nell'applicazione delle riforme e di rimandare di un anno l'avvio della riforma dell'istruzione superiore: un tempo più disteso permetterà scelte più responsabili per tutti e un beneficio per il futuro del nostro paese, che le sta sicuramente a cuore».

E per genitori e ragazzi che vogliono conoscere meglio il panorama scolastico locale, l'Ufficio scolastico provinciale mette a disposizione una sua pubblicazione intitolata «Le strade per il futuro», dove viene descritta tutta l'offerta scolastica e formativa, dai licei alla formazione professionale di Verona e provincia, in vista della data (salvo nuovi spostamenti) di scadenza per le iscrizioni alle scuole superiori. «L'opuscolo vuole porsi come riferimento generale», spiega il dirigente dell'Usp Giovanni Pontara, «affinchè si possa scegliere avendo accesso al quadro completo dei percorsi scolastici e accedere con facilità a contatti più approfonditi e personalizzati con le scuole e i centri».

